

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;
- la disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;
- sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- la nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale; in questo caso il Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti (TARI), in corso di predisposizione. Si tratta delle stesse modalità previste in precedenza per la Tariffa di igiene ambientale (TIA) e, dal 2013, per la TARES;
- la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

- le tariffe si dividono in “domestiche” per le quali, accanto alla superficie imponibile dell’abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e “non domestiche” con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;
- il comma 683 della Legge di stabilità stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il Piano Finanziario redatto ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto dal Settore Economico Finanziario dell’Ente sulla base della vigente normativa;
- complessivamente i costi per l’anno 2014 sono pari ad € 1.750.000,00 oltre il tributo provinciale in ragione del 5%;
- per quanto concerne la determinazione delle tariffe della TARI, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999 e della normativa provinciale in materia;
- i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 873.839,86 imputabili ai costi fissi mentre per € 876.236,74 sono imputabili ai costi variabili;
- l’articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

DATO ATTO che contestualmente all’approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all’approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

VISTO l’allegato piano economico finanziario elaborato dal Settore Economico Finanziario dell’Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

VISTO l’articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

VISTO D.M., il quale fissa il termine per l’approvazione del Bilancio di Previsione dell’anno 2014 al 31/07/2014;

RICHIAMATO l’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina dell’imposta unica comunale, approvato ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell’art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO l’art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

VISTA la proposta della Giunta Comunale approvata con deliberazione n. 95 del 09.07.2014;

SENTITA la relazione dell'assessore al Bilancio;

VISTO il parere della Commissione Affari Generali in data 18.07.2014;

VISTO il parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ex art. 49, comma 4, comma del TUEL, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, espresso dal Responsabile Area Economico Finanziaria per la regolarità tecnica, allegato agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

SENTITE le dichiarazioni di voto contrario, riportate nel verbale della seduta, agli atti, dei consiglieri Casati Bernardo (*Capogruppo Casati Sindaco per Rescalda e Rescaldina*), Magistrali Paolo, (capogruppo Magistrali Sindaco), Crugnola Gianluca (*capogruppo Noi per Rescaldina*) Colavito Pierangelo (*capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it*);

SENTITA altresì la dichiarazione di voto favorevole del cons. Boboni Anita (Centro Sinistra Vivere Rescaldina), riportata nel verbale della seduta, agli atti.

Proceduto quindi alla verifica delle presenze e della votazione, mediante dispositivo elettronico, della proposta di deliberazione, dalla quale risultano:

Consiglieri presenti:	16
Consiglieri assenti:	1 – Vignati Maria Carla
Voti favorevoli:	11
Voti contrari:	5 - Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Turconi Rosalba, Crugnola Gianluca, Colavito Pierangelo .
Astenuti	0

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano Finanziario come da allegato A)
- 2) Di stabilire le tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2014 di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, come da allegato B);
- 3) Di pubblicare, a norma dell'art. 8 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, sul sito istituzionale la presente deliberazione al fine di rendere efficace quanto approvato;
- 4) Di trasmettere telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite il Portale del federalismo fiscale, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 24674 del 11.11.2013 il regolamento approvato.

Successivamente il Presidente chiede al Consiglio di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL (D.Lgs 18.08.2000, n. 267):

Consiglieri favorevoli	11
Consiglieri contrari	1 – Colavito Pierangelo
Consiglieri astenuti	4 - Casati Bernardo, Magistrali Paolo, Turconi Rosalba, Crugnola Gianluca

COPIA



COMUNE di RESCALDINA

**PIANO FINANZIARIO COMPONENTE TARI
(Tributo servizio rifiuti) anno 2014**

allegato A)

Relazione

Premessa

Questo documento contiene i dati ed elementi descrittivi del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrente dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

1. Uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
2. L'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)

Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

Componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'art.14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

L'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) è composto, in materia di IUC, dei seguenti commi:

Commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

Commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)

Commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

Commi da 682 a 704 disciplina generale componenti TARI e TASI

In particolare, i commi di maggior interesse in materia di componente TARI sono i seguenti:

649. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione. Al conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di rifiuti speciali non assimilati, in assenza di convenzione con il comune o con l'ente gestore del servizio, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 256, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'**articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008**, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a, e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

660. Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23. È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno..... (omissis)

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC e' applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'**articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997**, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

Con apposita deliberazione sono state stabilite le seguenti scadenze di versamento:

- n. 2 RATE con scadenza:

- 30 GIUGNO

- 31 DICEMBRE

N.B. Trattandosi di Imposta Unica Comunale, costituita al suo interno da 3 componenti (IMU-TASI-TARI), per due delle quali (IMU-TASI) i termini di versamento sono stabiliti a partire dal 16 della mensilità di scadenza (essendo equiparati ai termini previsti per i versamenti unitari delle imposte, come disciplinati dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 241 del 1997), si ritiene che anche i termini della terza componente "TARI" debbano rispettare tale criterio unitario fissando il termine di pagamento con decorrenza dal 16 del mese di scadenza.

- art. 18 del decreto legislativo n. 241 del 1997 - Termini di versamento

1. Le somme di cui all'articolo 17 devono essere versate entro il giorno 16 del mese di scadenza. Se il termine scade di sabato o di giorno festivo il versamento è tempestivo se effettuato il primo giorno lavorativo successivo.

Analogha riflessione si impone per quanto attiene al versamento dell'imposta entro l'annualità di scadenza e quindi, trattandosi di "Imposta Unica Comunale", costituita al suo interno da 3 componenti (IMU-TASI-TARI), per due delle quali (IMU-TASI) i termini di versamento sono stabiliti entro l'annualità d'imposta, si ritiene che anche i termini della terza componente "TARI" debbano rispettare tale criterio unitario con scadenza entro l'annualità d'imposta.

Il modello gestionale

Il Comune di Rescaldina conta (al 31/12/2013) 14.200 abitanti.

Il Comune di Rescaldina (MI) garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e differenziata con affidamento alla ditta DERICHEBOURG SAN GERMANO SRL S.r.l. con sede in Rescaldina a seguito di regolare affidamento.

Pertanto il presente *Piano finanziario* è redatto, in conformità al dettato del DPR 27/4/99, n. 158, sulla scorta delle previsioni di spese ed investimenti sia diretti che indiretti, rilevati dal contratto di appalto stipulato con DERICHEBOURG SAN GERMANO SRL e di servizio con ACCAM spa, nonché altri dati finanziari desunti dai servizi dell'ente.

Programma degli interventi

Per l'esercizio 2014 si prevedono i seguenti interventi afferenti il servizio:

1. Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati

Mezzi utilizzati:

<i>Tipologia</i>	<i>quantità</i>
Autocompattatore e mezzo satellite	6

Personale impiegato:

<i>Tipologia</i>	<i>risorse</i>
autista/raccoglitore	9

2. Raccolta, trasporto e avvio a compostaggio della FORSU

Mezzi utilizzati:

<i>Tipologia</i>	<i>quantità</i>
Daily con vasca	5

Personale impiegato:

<i>Tipologia</i>	<i>risorse</i>
autista/raccoglitore	5

3. Raccolta, trasporto e recupero carta e cartone

Mezzi utilizzati:

Tipologia	quantità
Autocompattatore e mezzo satellite	4

Personale impiegato:

Tipologia	risorse
autista/raccoglitore	6

4. Raccolta, trasporto e recupero plastica

Mezzi utilizzati:

Tipologia	quantità
Autocompattatore e mezzo satellite	3

Personale impiegato:

Tipologia	Risorse
autista/raccoglitore	5

5. Raccolta, trasporto e recupero imballaggi in vetro

Mezzi utilizzati:

Tipologia	quantità
Daily con vasca	3

Personale impiegato:

Tipologia	risorse
autista/raccoglitore	3

6. Raccolta, trasporto e recupero rifiuti ingombranti

Mezzi utilizzati:

Tipologia	quantità
Autocompattatore e autocarro con pianale	1

Personale impiegato:

<i>Tipologia</i>	<i>Risorse</i>
	2

7. Raccolta, trasporto e recupero frazione verde

Mezzi utilizzati:

<i>Tipologia</i>	<i>Quantità</i>
Autocompattatore	-

Personale impiegato:

<i>Tipologia</i>	<i>Risorse</i>
Autista /raccogliore	-

8. Spazzamento meccanizzato vie e piazze

Mezzi utilizzati:

<i>Tipologia</i>	<i>quantità</i>
Autospazzatrice stradale aspirante	2
Autospazzatrice stradale aspirante autocarrata	0

Personale impiegato:

<i>Tipologia</i>	<i>risorse</i>
Autista / soffiatore	2

9. Gestione Ecocentro

Personale impiegato:

<i>Tipologia</i>	<i>risorse</i>
	1

Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso cui i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

E' quindi necessario partire dagli obiettivi di fondo che l'ente locale si pone.

Questi ultimi vengono formulati secondo una logica pluriennale.

Per la determinazione degli obiettivi si sono utilizzati i seguenti parametri:

RIFIUTI INDIFFERENZIATI: il raffronto tra i dati consuntivi 2012 e 2013 fa registrare un aumento pari al 10,18%; si ipotizza per il 2014 lo stesso dato relativo al 2013 e per il 2015 un leggero decremento.

RACCOLTA DIFFERENZIATA: il raffronto tra i dati complessivi 2012 e 2013 fa registrare un decremento complessivo pari al 4,08% circa; per il 2015 è previsto un leggero aumento.

PRODUZIONE TOTALE: la somma dei quantitativi delle varie frazioni di rifiuto comporta, nel periodo 2012-2013 un aumento dell'1,67%.

ABITANTI: viene considerato per il triennio il numero di abitanti al 31/12/2013 pari a 14.200 al fine della omogeneità dei dati.

PRODUZIONE PRO-CAPITE: La produzione totale pro-capite si stabilizza attorno ai kg. 435,00; con l'applicazione dei criteri citati si ipotizza una leggera riduzione della produzione pro-capite complessiva.

Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi

Il comune di Rescaldina registra un aumento della produzione dei rifiuti e prevede per il triennio un cambiamento di tendenza. Un assestamento per l'anno 2014 e a seguito di un monitoraggio del nuovo appalto di igiene urbana un miglioramento della percentuale della quota differenziata dei rifiuti.

Si riportano le proiezioni relative (obiettivi di filiera) al 2014 e 2015 sulla base dei dati trasmessi dal Servizio Ambiente relativi all'anno 2013.

Previsioni anno 2013:

		MATERIALE	TOT. Kg 2013	Kg./ab./anno	PERCENT
		INCENERITORE ACCAM			
R	200301	* R.S.U. - rifiuti urbani non differenziati	1.686.820	119	75,20%
R	200307	* ingombranti piattaforma 60%	267.738	19	11,94%
R	200303	* spazzatrice	288.510	20	12,86%
		TOTALE INCENERITORE	2.243.068	158	100,00%
		DISCARICA			
		* R.S.U.	0	0	0,00%
R	170904	* ingombranti	459.160	32	100,00%
		* spazzatrice	0	0	0,00%
		TOTALE DISCARICA	459.160	32	100,00%
		totale indifferenziato	2.702.228		
		totale generale solo accam RSU	1.686.820		
		DIFFERENZIATA			
R	200108	UMIDO	928.420	65	26,78%
	160708		620	0	0,02%
S	200132	* farmaci ACCAM	911	0	0,03%
S	200132	*farmaci piattaforma SAN GERMANO	80	0	0,00%
R	200201	* scarti vegetali	627.400	44	18,10%
S	200134	* accumulatori	870	0	0,03%
	150106	imballaggi materiali misti	14.080	1	0,41%
R	200101	* carta porta a porta	550.910	39	15,89%
R	150102	* plastica porta a porta/tetrapak	228.010	17	6,58%
R	200138	* legname	294.270	21	8,49%
	*****	* ingombranti recuperati 40 %	178.492	13	5,15%
R	150107	* vetro/alluminio porta a porta	554.050	39	15,98%
R	200140	metallo	14.800	1	0,43%
R	170107	* inerti	22.750	2	0,66%
R	200127	* Vernici, inchiostri, adesivi	12.660	1	0,37%
R	200135	apparecchiature elettroniche	13.900	1	0,40%

	200399	rifiuti urbani non specificati	0	0	0,00%
R	200136	monitor/televisori	4.070	0	0,12%
R	200121	* tubi fluorescenti	433	0	0,01%
R	200123	* apparecchiature clorofluorocarburi	7.300	1	0,21%
R	200110	*indumenti dismessi	6.120	0	0,18%
R	200125	oli grassi vegetali	1.551	0	0,03%
R	130208	* oli minerali	3.350	0	0,10%
R	160103	* pneumatici usati	140	0	0,00%
R	080318	cartucce e toner per stampa	1.610	0	0,05%
S	160505	gas in contenitori a pressione	150	0	0,02%
		TOTALE DIFFERENZIATA	3.466.947	245	100,00%
		TOTALE COMPLESSIVO	6.169.175		
		% INCENERITORE	36,36%		
		% DISCARICA	7,44%		
		% DIFFERENZIATA	56,20%		

Previsioni anno 2014:

		MATERIALE	TOT. Kg 2014	Kg./ab./anno	PERCENT
		INCENERITORE ACCAM			
R	200301	* R.S.U. - rifiuti urbani non differenziati	1.686.820	119	75,20%
R	200307	* ingombranti piattaforma 60%	267.738	19	11,94%
R	200303	* spazzatrice	288.510	2	12,86%
		TOTALE INCENERITORE	2.243.068	140	100,00%
		DISCARICA			
		* R.S.U.	0	0	0,00%
R	170904	* ingombranti	459.160	32	100,00%
		* spazzatrice	0	0	0,00%
		TOTALE DISCARICA	459.160	32	100,00%
		totale indifferenziato	2.702.228		
		totale generale solo accam RSU	1.686.820		
		DIFFERENZIATA			
R	200108	UMIDO	928.420	65	26,78%

	160708		620	0	0,02%
S	200132	* farmaci ACCAM	911	0	0,03%
S	200132	*farmaci piattaforma SAN GERMANO	80	0	0,00%
R	200201	* scarti vegetali	627.400	44	18,10%
S	200134	* accumulatori	870	0	0,03%
	150106	imballaggi materiali misti	14.080	1	0,41%
R	200101	* carta porta a porta	550.910	39	15,89%
R	150102	* plastica porta a porta/tetrapak	228.010	17	6,58%
R	200138	* legname	294.270	21	8,49%
	*****	* ingombranti recuperati 40 %	178.492	13	5,15%
R	150107	* vetro/alluminio porta a porta	554.050	39	15,98%
R	200140	metallo	14.800	1	0,43%
R	170107	* inerti	22.750	2	0,66%
R	200127	* Vernici, inchiostri, adesivi	12.660	1	0,37%
R	200135	apparecchiature elettroniche	13.900	1	0,40%
	200399	rifiuti urbani non specificati	0	0	0,00%
R	200136	monitor/televisori	4.070	0	0,12%
R	200121	* tubi fluorescenti	433	0	0,01%
R	200123	* apparecchiature clorofluorocarburi	7.300	1	0,21%
R	200110	*indumenti dismessi	6.120	0	0,18%
R	200125	oli grassi vegetali	1.551	0	0,03%
R	130208	* oli minerali	3.350	0	0,10%
R	160103	* pneumatici usati	140	0	0,00%
R	080318	cartucce e toner per stampa	1.610	0	0,05%
S	160505	gas in contenitori a pressione	150	0	0,02%
		TOTALE DIFFERENZIATA	3.466.947	245	100,00%
		TOTALE COMPLESSIVO	6.169.175		
		% INCENERITORE	36,36%		
		% DISCARICA	7,44%		
		% DIFFERENZIATA	56,20%		

Previsioni anno 2015:

		MATERIALE	TOT Kg 2015	Kg./ab./anno	PERCENT
--	--	------------------	-------------	--------------	----------------

		INCENERITORE ACCAM			
R	200301	* R.S.U. - rifiuti urbani non differenziati	1.636.215	115	75,20%
R	200307	* ingombranti piattaforma 60%	259.706	18	11,94%
R	200303	* spazzatrice	279.855	20	12,86%
		TOTALE INCENERITORE	2.175.776	153	100,00%
		DISCARICA			
		* R.S.U.	0	0	0,00%
R	170904	* ingombranti	445.385	31	100,00%
		* spazzatrice	0	0	0,00%
		TOTALE DISCARICA	445.385	31	100,00%
		totale indifferenziato	2.621.161		
		totale generale solo accam RSU	1.636.215		
		DIFFERENZIATA			
R	200108	UMIDO	946.988	67	26,78%
	160708		632	0	0,02%
S	200132	* farmaci ACCAM	929	0	0,03%
S	200132	*farmaci piattaforma SAN GERMANO	82	0	0,00%
R	200201	* scarti vegetali	639.948	45	18,10%
S	200134	* accumulatori	887	0	0,03%
	150106	imballaggi materiali misti	14.362	1	0,41%
R	200101	* carta porta a porta	561.928	40	15,89%
R	150102	* plastica porta a porta/tetrapak	232.570	16	6,58%
R	200138	* legname	300.155	21	8,49%
	*****	* ingombranti recuperati 40 %	182.062	13	5,15%
R	150107	* vetro/alluminio porta a porta	565.131	40	15,98%
R	200140	metallo	15.096	1	0,43%
R	170107	* inerti	23.205	2	0,66%
R	200127	* Vernici, inchiostri, adesivi	12.913	1	0,37%
R	200135	apparecchiature elettroniche	14.178	1	0,40%
	200399	rifiuti urbani non specificati	0	0	0,00%
R	200136	monitor/televisori	4.151	0	0,12%
R	200121	* tubi fluorescenti	442	0	0,01%
R	200123	* apparecchiature clorofluorocarburi	7.446	1	0,21%
R	200110	*indumenti dismessi	6.242	0	0,18%

R	200125	oli grassi vegetali	1.582	0	0,03%
R	130208	* oli minerali	3.417	0	0,10%
R	160103	* pneumatici usati	143	0	0,00%
R	080318	cartucce e toner per stampa	1.642	0	0,05%
S	160505	gas in contenitori a pressione	153	0	0,02%
		TOTALE DIFFERENZIATA	3.536.286	249	100,00%
		TOTALE COMPLESSIVO	6.157.447		
		% INCENERITORE	35,34%		
		% DISCARICA	7,23%		
		% DIFFERENZIATA	57,43%		

Le risorse finanziarie – anno 2014

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie e che il Comune reperirà attraverso l'applicazione della componente TARI sono pari a €. 1.750.570,75 tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati come dai prospetti seguenti:

Prev-2014 attualizzata	Parte FISSA	Parte VARIABILE	Totale complessivo
1 CG- Costi operativi di Gestione	412.066,81	874.677,58	1.287.050,02
1 CGIND-Servizi su RSU Indifferenziati	412.066,81	349.228,98	761.417,82
2 CGD-Ciclo Raccolta Differenziata		525.448,60	525.632,20
2 CC Costi Comuni	463.520,73		463.520,73
1 CC Costi Comuni	463.520,73		463.520,73
3 CK-Costi d'uso del Capitale	-		-
1 CK-Costi d'uso del Capitale	-		-
Totale complessivo	875.587,54	874.677,58	1.750.570,75

Le componenti di costo sono articolate, in dettaglio, come segue:

Prev-2014 attualizzata	Parte FISSA	Parte VARIABILE	Totale complessivo
1 CG- Costi operativi di Gestione	412.066,81	874.983,21	1.287.050,02
1 CGIND-Servizi su RSU Indifferenziati	412.066,81	349.351,01	761.417,82
1 CSL-Spazzamento e lavaggio strade	341.959,99		341.959,99
.04 Prestazione di servizi	341.959,99		341.959,99
2 CRT-Raccolta e trasporto RSU		133.899,09	133.899,09
.04 Prestazione di servizi		44.570,32	44.570,32
.14 Raccolta e trasporto RSU fraz. secca		80.105,99	80.105,99
.15 Raccolta e trasporto Ingombranti (assimilati)		9.222,77	9.222,77
3 CTS-Trattamento e smaltimento RSU		215.451,92	215.451,92
.01 Bonifica discariche abusive		63.055,86	63.055,86
.02 Trattamento e/o recupero e/o smaltimento rifiuti		95.442,38	95.442,38
.04 Trattamento e smaltimento Ingombranti		56.953,68	56.953,68
4 AC-Altri Costi	70.106,82		70.106,82
.01 Pubblicità	22.228,31		22.228,31
.07 Forniture	47.878,51		47.878,51
2 CGD-Ciclo Raccolta Differenziata		525.632,20	525.632,20
1 CRD-Raccolta Differenziata per Materiale		178.581,15	178.581,15
.11 Raccolta farmaci		-	-
.15 Piattaforma o area attrezzata		53.670,27	53.670,27

.16 Piattaforma comunale: acquisto beni e strumenti		124.910,88	124.910,88
2 CTR-Trattamento e Riciclo		347.051,05	347.051,05
.14 CTR Plastica		74.674,14	74.674,14
.15 CTR Vetro		44.809,35	44.809,35
.16 CTR Carta e cartone		88.919,62	88.919,62
.17 CTR Umido		138.647,95	138.647,95
2 CC Costi Comuni	463.520,73		463.520,73
1 CC Costi Comuni	463.520,73		463.520,73
1 CARC-Amministrativi, Accertamento, Riscossione	104.580,33		104.580,33
.04 Ufficio Tributi: personale	56.505,65		56.505,65
.06 Ufficio Tecnico: personale	48.074,68		48.074,68
2 CGG-Generali di Gestione	289.218,92		289.218,92
.01 Quota 60% costi di personale da (CSL - CRT - CRD)	289.218,92		289.218,92
3 CCD-Costi Comuni Diversi	69.721,47		69.721,47
.02 Svalutazione crediti di dubbia esigibilità e relative attività	43.732,29		43.732,29
.08 Spese per servizio esterno regolamento e tariffe	3.970,49		3.970,49
.09 Spese per riscossione e rendicontazione	10.322,85		10.322,85
.10 Spese postali per riscossione	6.610,70		6.610,70
.11 Gestione software e dati	-		-
.12 Spese di gestione ufficio ambiente	3.051,09		3.051,09
.13 Spese di gestione ufficio tributi	2.034,06		2.034,06
.14 Servizio gestione gara smaltimento rifiuti	-		-
.15 Servizio aree scoperte	-		-
3 CK-Costi d'uso del Capitale	-		-
1 CK-Costi d'uso del Capitale	-		-
2 ACC-Accantonamenti	-		-
.03 Attualizzazione costi	-		-
Totale complessivo	875.587,54	874.983,21	1.750.570,75

I costi derivanti dalla gestione del servizio in appalto sono i seguenti:

Gestore Derichebourg San Germano Srl

Prev-2014 attualizzata			Totale complessivo
	Parte FISSA	Parte VARIABILE	
1 CG- Costi operativi di Gestione	412.066,81	783.694,60	1.195.761,41
1 CGIND-Servizi su RSU Indifferenziati	412.066,81	258.062,39	670.129,20
1 CSL-Spazzamento e lavaggio strade	341.959,99		341.959,99
.04 Prestazione di servizi	341.959,99		341.959,99
2 CRT-Raccolta e trasporto RSU		133.899,09	133.899,09
.04 Prestazione di servizi		44.570,32	44.570,32
.14 Raccolta e trasporto RSU fraz. secca		80.105,99	80.105,99
.15 Raccolta e trasporto Ingombranti (assimilati)		9.222,77	9.222,77
3 CTS-Trattamento e smaltimento RSU		124.163,30	124.163,30
.01 Bonifica discariche abusive		63.055,86	63.055,86
.02 Trattamento e/o recupero e/o smaltimento rifiuti		4.153,76	4.153,76
.04 Trattamento e smaltimento Ingombranti		56.953,68	56.953,68
4 AC-Altri Costi	70.106,82		70.106,82
.01 Pubblicità	22.228,31		22.228,31
.07 Forniture	47.878,51		47.878,51
2 CGD-Ciclo Raccolta Differenziata		525.632,20	525.632,20
1 CRD-Raccolta Differenziata per Materiale		178.581,15	178.581,15
.15 Piattaforma o area attrezzata		53.670,27	53.670,27
.16 Piattaforma comunale: acquisto beni e strumenti		124.910,88	124.910,88
2 CTR-Trattamento e Riciclo		347.051,05	347.051,05
.14 CTR Plastica		74.674,14	74.674,14
.15 CTR Vetro		44.809,35	44.809,35
.16 CTR Carta e cartone		88.919,62	88.919,62
.17 CTR Umido		138.647,95	138.647,95
Totale complessivo	412.066,81	783.694,60	1.195.761,41

Gestore	ACCAM
---------	-------

Prev-2014 attualizzata	Parte VARIABILE	Totale complessivo
1 CG- Costi operativi di Gestione	91.288,61	91.288,61
1 CGIND-Servizi su RSU Indifferenziati	91.288,61	91.288,61
3 CTS-Trattamento e smaltimento RSU	91.288,61	91.288,61
.02 Trattamento e/o recupero e/o smaltimento rifiuti	91.288,61	91.288,61
2 CGD-Ciclo Raccolta Differenziata	-	-
1 CRD-Raccolta Differenziata per Materiale	-	-
.11 Raccolta farmaci	-	-
Totale complessivo	91.288,61	91.288,61

I costi derivanti dai servizi residuali gestiti direttamente sono i seguenti:

Comune di
Rescaldina

Prev-2014 attualizzata	Parte FISSA	Totale complessivo
2 CC Costi Comuni	414.703,29	414.703,29
1 CC Costi Comuni	414.703,29	414.703,29
1 CARC-Amministrativi, Accertamento, Riscossione	104.580,33	104.580,33
.04 Ufficio Tributi: personale	56.505,65	56.505,65
.06 Ufficio Tecnico: personale	48.074,68	48.074,68
2 CGG-Generali di Gestione	289.218,92	289.218,92
.01 Quota 60% costi di personale da (CSL - CRT - CRD)	289.218,92	289.218,92
3 CCD-Costi Comuni Diversi	20.904,03	20.904,03
.08 Spese per servizio esterno regolamento e tariffe	3.970,49	3.970,49
.09 Spese per riscossione e rendicontazione	10.322,85	10.322,85
.10 Spese postali per riscossione	6.610,70	6.610,70
Totale complessivo	414.703,29	414.703,29

DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Proventi entrate tariffarie	€ 1.750.570,75
Fabbisogno gestione corrente (100% della spesa)	- € 1.750.570,75
Saldo gestione corrente	-

Sono previste nel Regolamento IUC (nella sezione della TARI) particolari esenzioni o riduzioni della Tassa per un importo complessivo pari a 30.000,00€.

Cio' significa che il gettito netto della Tassa Rifiuti sarà pari ad € 1.720.570,75.

Consolidato e informazioni sulle previsioni triennali

Considerato che la disciplina normativa è destinata ad evolvere, soprattutto in relazione all'applicazione dei criteri di cui al c.d. metodo normalizzato, i dati dovranno essere verificati compatibilmente alle spese relative al nuovo appalto che dal 2015 entrerà a regime annuo.

E' prevista comunque, per legge, annualmente la redazione di un piano economico finanziario complementare alla definizione delle tariffe.

Ai fini della determinazione delle tariffe (commi 650 – 654 L. 147/2013) l'Ente impositore intende avvalersi, per gli anni 2014 e 2015, della graduazione dei coefficienti come previsto dall'Art. 2 comma 1 lett. e-bis della legge di conversione D.L. 16/2014 che al comma 652 ha aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2 (*kb parte variabile UD*), 3a, 3b (*kc parte fissa UND*), 4a e 4b (*kd parte variabile UND*) dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b (*ka parte fissa UD*) del medesimo allegato 1».

MODELLO GESTIONALE DEL SERVIZIO

1. Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati



Glossario

Raccolta RSU indifferenziato: servizio eseguito porta a porta.

Ambito territoriale del servizio

Il servizio è reso su tutto il territorio comunale.

Modalità di effettuazione del servizio

La raccolta viene effettuata da personale e mezzi di San Germano Srl:

nel giorno di Lunedì e Martedì

Il rifiuto raccolto viene trasportato presso l'impianto di smaltimento ACCAM SPA posto in Comune di BUSTO ARSIZIO

E' prevista la raccolta complessiva annua di circa kg. 1.700.000.



2. Raccolta, trasporto e avvio a compostaggio della FORSU

Glossario

Raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani: servizio eseguito porta a porta.

Ambito territoriale del servizio

Il servizio è reso su tutto il territorio comunale.

Modalità di effettuazione del servizio

- La raccolta viene effettuata da personale e mezzi di SAN GERMANO SRL:
- nei giorni di Lunedì e Giovedì e martedì e venerdì.
- Il rifiuto raccolto viene trasportato presso l'impianto KOSTER posto in Comune di SAN NAZZARIO SESIA
- E' prevista la raccolta complessiva annua di circa kg. 95.000.

3. Raccolta, trasporto e recupero carta e cartone



Glossario

Raccolta differenziata di carta e cartone: servizio eseguito porta a porta.

Ambito territoriale del servizio

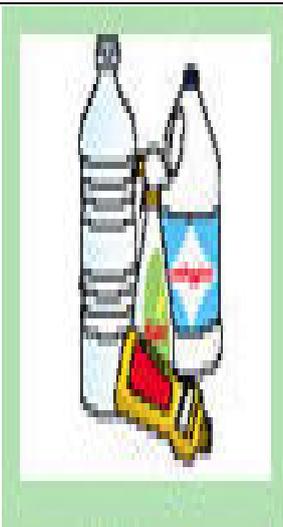
Il servizio è reso su tutto il territorio comunale.

Modalità di effettuazione del servizio

La raccolta viene effettuata con frequenza settimanale da personale e mezzi SAN GERMANO SRL nel giorno di Sabato.

Il rifiuto raccolto viene trasportato presso SEGE ECOLOGIA in Comune di LEGNANO.

E' prevista la raccolta complessiva annua di circa kg 550.000.

	
4. <u>Raccolta, trasporto e recupero plastica</u>	

Glossario

Raccolta differenziata di imballaggi in plastica: servizio eseguito porta a porta.

Ambito territoriale del servizio

Il servizio è reso su tutto il territorio comunale.

Modalità di effettuazione del servizio

La raccolta viene effettuata con frequenza settimanale da personale e mezzi di **SAN GERMANO SRL** nel giorno di Mercoledì

Il rifiuto raccolto viene trasportato presso CARIS in Comune di ARESE

E' prevista la raccolta complessiva annua di circa kg 230.000.

5. <u>Raccolta, trasporto e recupero imballaggi in vetro e lattine</u>	
---	---

Glossario

Raccolta differenziata di imballaggi in vetro e metallici: servizio eseguito con porta a porta.

Ambito territoriale del servizio

Il servizio è reso su tutto il territorio comunale.

Modalità di effettuazione del servizio

La raccolta viene effettuata da personale e mezzi di SAN GERMANO SRL con frequenza settimanale nel giorno di Mercoledì

Il rifiuto raccolto viene trasportato presso la Società EUROVETRO DI ORIGGIO

E' prevista la raccolta complessiva annua di circa kg 560.000 di imballaggi in vetro.

6. Spazzamento meccanico e manuale vie e piazze



Glossario

Servizio di pulizia manuale e meccanizzata delle strade e piazze cittadine.

Ambito territoriale del servizio

Il servizio è reso su tutto il territorio comunale.

Modalità di effettuazione del servizio

La pulizia meccanizzata viene garantita da personale e mezzi di SAN GERMANO SRL con frequenza giornaliera dal lunedì al sabato, mentre la pulizia manuale di tutte le zone pubbliche od a uso pubblico (parchi e aree urbane, parcheggi, strade ecc..) viene effettuata anche da Cooperative sociali

7. Gestione Ecocentro



Glossario

Servizio di raccolta dei rifiuti conferiti direttamente dai cittadini presso Piattaforma Ecologica Comunale sita in Barbara Melzi

Ambito territoriale del servizio

Il servizio è reso gratuito a tutti i cittadini residenti in Comune di Rescaldina

Modalità di effettuazione del servizio

La gestione del centro raccolta è garantita da 1 operatore della SAN GERMANO

ORARI DI APERTURA:

UTENZE PRIVATE

PERIODO dal 01/04/2014 al 31/10/2014 (**Orario Estivo**)

Martedì 9,00 - 12,00 / 15,00 - 18,00

Giovedì 9,00 - 12,00 / 15,00 - 18,00

Venerdì : 15,00 - 18,00

Sabato : 9,00 - 12,00 / 15,00 - 18,00

Domenica: 9,00 - 12,00

PERIODO dal 01/11/2014 al 31/03/2015 (**Orario Invernale**)

Martedì: 9,00 - 12,00 / 14,00 - 17,00

Giovedì : 9,00 - 12,00 / 14,00 - 17,00

Venerdì : 14,00 - 17,00

Sabato : 9,00 - 12,00 / 14,00 - 17,00

Domenica: 9,00 - 12,00

ATTIVITA'

PERIODO dal 01/04/2014 al 31/10/2014 (**Orario Estivo**)

Lunedì : 9.00-12.00 / 15,00 - 18,00

PERIODO dal 01/11/2014 al 31/03/2015 (**Orario Invernale**)

Lunedì : 9.00-12.00 / 14,00 - 17,00

RIFIUTO	QUANTITA' PREVISTA	DESTINAZIONE
INGOMBRANTI	450,000	ACCAM SPA - BUSTO A.
LEGNO	300,000	ECONOVA SRL - MILANO
FERRO E ACCIAIO	15,000	DELLA VEDOVA - NERVIANO
VERNICI	12,500	RELIGHT - RHO
Sabbie da spazzamento strade	290,000	OFFICINE AMBIENTALI – ROBECCHETTO CON INDUNO
Inerti	23,000	CAVA FUSI - UBOLDO
Frazione Verde	630,000	AFO AMBIENTE - CONCOREZZO

Allegato B)

Utenze DOMESTICHE

CATEGORIA (Nucleo)	Tarif FISSA (Eu/mq)	Tarif VARIABILE (Eu/Anno)
1	0,59	53,28
2	0,70	95,91
3	0,78	101,24
4	0,85	106,03
5	0,91	111,36
6 o +	0,97	117,22
Totale complessivo		

UTENZE NON DOMESTICHE

ctg	descrizione categorie	Somma di Tariffa FISSA Euro/mq	Somma di Tariffa Variabile Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,38	€ 0,68
2	Cinematografi e teatri	0,41	€ 0,43
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,85	€ 0,91
3	Categorie NON attribuite	0,85	€ 0,91
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,48	€ 0,55
5	Stabilimenti balneari	0,61	€ 0,65
6	Esposizioni, autosaloni	0,48	€ 0,51
7	Alberghi con ristorante	1,14	€ 1,22
8	Alberghi senza ristorante	0,90	€ 0,96
9	Case di cura e riposo	0,95	€ 1,02
10	Ospedali	1,01	€ 1,10
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,01	€ 0,77
12	Banche ed istituti di credito	0,87	€ 0,94
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,33	€ 1,02
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,33	€ 1,03
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,16	€ 1,23
16	Banchi di mercato beni durevoli	0,19	€ 0,15
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,23	€ 1,15
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,97	€ 1,05
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,27	€ 1,11
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,87	€ 0,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,03	€ 1,10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,27	€ 2,83
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,92	€ 3,17
24	Bar, caffè, pasticceria	3,76	€ 4,03
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,61	€ 3,21
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,46	€ 3,36
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,11	€ 3,97
28	Ipermercati di generi misti	3,89	€ 4,17
29	Banchi di mercato generi alimentari	0,47	€ 0,51
30	Discoteche e night club	2,71	€ 2,92